

SOCIETA' DI ESECUTORI DI PIE DISPOSIZIONI – O.N.L.U.S.

Bilancio Sociale anno 2021 approvato con Deliberazione del Consiglio Generale n. 8 del 28 giugno 2022

SOCIETA' DI ESECUTORI DI PIE DISPOSIZIONI ONLUS

ASSOCIAZIONE ISCRITTA AL N. 424 DEL REGISTRO

REGIONALE DELLE PERSONE GIURIDICHE PRIVATE

Codice fiscale 00050090521

Partita Iva 00050090521

www.piedisposizioni.it

Sede Legale: Via Roma n. 71 - SIENA

BILANCIO SOCIALE ANNO 2021

Esercizio 1° gennaio - 31 Dicembre 2021

Consiglio Generale dei Soci: 2022

Sommario

Introduzione

Finalità del bilancio sociale

Comunicazione nel bilancio sociale

Principi di redazione del bilancio sociale

Struttura e contenuto del bilancio sociale

Sezione 1) - Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Sezione 2) - Informazioni generali sull'ente

Sezione 3) - Struttura, governo e amministrazione

Sezione 4) - Persone che operano per l'ente

Sezione 5) - Obiettivi e attività

Sezione 6) - Situazione economico-finanziaria

Sezione 7) - Altre informazioni

Sezione 8) - Monitoraggio svolto dall'organo di controllo e attestazione di conformità (modalità di effettuazione ed esiti)

Introduzione

L'ente (nel seguito anche denominato indifferentemente come "Associazione" o "Società" in ragione delle definizioni statutarie), tenuto conto dell'entità dei propri ricavi e proventi – comunque denominati – dell'esercizio 2021, è tenuto alla redazione e all'approvazione del bilancio sociale, nonché alla sua pubblicazione, in base alle prescrizioni dell'articolo 14 del D.lgs. 117/2017, codice del Terzo Settore (in breve CTS), immediatamente e transitoriamente applicabile all'ente in quanto ONLUS.

La predisposizione avviene in conformità alle "Linee guida" adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentiti la Cabina di regia istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri (di cui all'articolo 97 del CTS) e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore (di cui agli artt. 58-60 del CTS), e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ETS, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte.

Coerentemente con il disposto dell'articolo 7, comma 3, della legge 6 giugno 2016, n.106, "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", e degli artt. 14, co. 1, e 9, co. 2, dei due decreti legislativi soprarichiamati, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali ha pubblicato le linee guida necessarie alla predisposizione del bilancio sociale tramite il decreto 4 luglio 2019, "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" (pubblicato nella G.U. n. 186 del 9 agosto 2019).

Il bilancio sociale non contiene le informazioni che ordinariamente sono indicate nella relazione di missione (articolo 13 del CTS), che insieme allo stato patrimoniale e al rendiconto gestionale, formano il bilancio di esercizio dell'ente e provvedono alla illustrazione delle poste di bilancio, dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Tuttavia il bilancio sociale costituisce documento che per gli aspetti relativi alle modalità di perseguimento delle finalità statutarie integra il bilancio di cui sopra.

Finalità del bilancio sociale

Il Bilancio Sociale può essere definito come uno *“strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un’organizzazione”*. Ciò al fine di offrire un’informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti *“stakeholders”* interessati (associati, lavoratori e terzi, comprese le pubbliche amministrazioni, nonché verso la comunità locale di riferimento) non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio dal momento che riguarda elementi informativi:

- sull’operato dell’ente;
- sull’operato degli amministratori;
- sui risultati conseguiti nel corso del tempo in relazione alle attività poste in essere;
- sul valore generato dall’ente con l’esigenza di effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti;
- sul quadro complessivo delle attività e della loro natura;
- per aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- per favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente;
- sulla qualità delle attività dell'ente;
- per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*;
- per dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders*;
- per indicare gli impegni assunti nei confronti degli *stakeholders* e in generale a livello istituzionale;
- per rendere conto del grado di adempimento degli impegni istituzionali;
- per esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente / contesto, anche sociale, nel quale esso opera;
- per rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione;
- per consentire la valutazione dell’impatto sociale delle attività.

Comunicazione nel bilancio sociale

Il bilancio sociale è pubblico ed è pertanto rivolto a tutti gli *stakeholders* interessati a reperire informazioni sull'ente destinato ad una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

A livello comunicativo la stesura del bilancio sociale dell'ente ha l'obiettivo di consentire:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattare ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sull'ente in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificare le modalità di impiego dei fondi pubblici eventualmente erogati all'ente;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente l'ente come soggetto meritevole a cui devolvere risorse per le finalità istituzionali e verificare *ex post* l'avvenuto utilizzo delle risorse donate, il grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

Principi di redazione del bilancio sociale

Nella redazione del bilancio sociale l'ente si è attenuto ai seguenti specifici principi:

i) rilevanza: sono state riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholder*; non è stato dato luogo ad esclusione o limitazione sull'informativa delle attività, quindi non occorre darne motivazione;

ii) completezza: sono identificati i principali *stakeholder* che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione con inserimento delle informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholder* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;

iii) trasparenza: vengono indicati i procedimenti logici seguiti per rilevare e classificare le informazioni fornite nel bilancio sociale;

iv) neutralità: le informazioni sono state rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte ed in modo completo, riguardo agli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;

v) competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento;

vi) comparabilità: l'esposizione delle informazioni e dati rende possibile il confronto sia temporale, sia spaziale;

vii) chiarezza: le informazioni esposte tendono ad essere chiare e comprensibili nel linguaggio, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;

viii) veridicità e verificabilità: i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;

ix) attendibilità: i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;

x) autonomia delle terze parti: non è dato l'incarico di trattare aspetti del bilancio sociale a terze parti; ove terze parti fossero incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, verrà loro richiesta e dovranno garantire la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

xi) valutazioni di terze parti: l'ente è aperto nel bilancio sociale alla valutazione, giudizio e commento di terze parti che, ove presenti e coerenti per contenuto ed oggetto, formano oggetto di apposito allegato.

Struttura e contenuto del bilancio sociale

Il Bilancio sociale dell'ente ha la seguente struttura e contenuto in conformità alle prescrizioni delle linee guida relative nelle otto sezioni previste e precisamente:

- 1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale:
- 2) Informazioni generali sull'ente:
- 3) Struttura, governo e amministrazione
- 4) Persone che operano per l'ente
- 5) Obiettivi e attività
- 6) Situazione economico-finanziaria
- 7) Altre informazioni
- 8) Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti)

Completa l'informativa del bilancio sociale: l'introduzione e i paragrafi relativi all'illustrazione della struttura e finalità del bilancio sociale, alla comunicazione nel bilancio sociale, ai principi di redazione del bilancio sociale e una parte conclusiva inserita all'interno del punto 7) altre informazioni, relativa all'illustrazione sintetica degli obiettivi collegati alle prospettive dell'ente.

<p>Sezione 1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale</p>

Nella redazione del bilancio sociale dell'ente non sono stati utilizzati particolari standard di rendicontazione dal momento che non risultano al momento presenti e/o approvati standard specifici di settore che laddove elaborati e promossi ad opera delle reti associative di cui all'articolo 41 del CTS verranno adottati ivi compreso eventuali standard di rendicontazione sociale.

Ciò posto non sussiste l'esigenza di dichiarare la conformità allo standard e non sussistono cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Non è pertanto necessario e/o possibile fornire informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione dal momento che questo viene effettuato sulla base di ogni singola informazione e nota d'illustrazione presente nel bilancio sociale.

Sezione 2) Informazioni generali sull'ente

Di seguito si riportano le informazioni generali relativi all'ente che ha redatto il presente bilancio sociale.

Denominazione	SOCIETA' DI ESECUTORI DI PIE DISPOSIZIONI – ONLUS
Codice fiscale	00050090521
Partita Iva	00050090521
Forma giuridica	Associazione riconosciuta iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto presso la Regione Toscana al n. 424
Qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Attualmente anche con qualifica di Organizzazione Non lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS), iscritta all'anagrafe delle ONLUS dal 18 gennaio 2010
Indirizzo sede legale	Via Roma n. 71 – 53100 Siena
Altre sedi e aree territoriali di operatività	L'ente opera prevalentemente nel territorio della Provincia di Siena e nella Provincia di Grosseto nelle proprie sedi operative all'interno del detto territorio
Sito internet istituzionale	www.piedisposizioni.it
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente)	La Società di Esecutori di Pie Disposizioni è un ente di antichissima origine che, nel rispetto delle finalità di solidarietà sociale che hanno caratterizzato e tuttora caratterizzano la sua plurisecolare attività, dalla costituzione, nelle varie fasi, ha conservato il proprio scopo tradizionale, che è quello di amministrare i patrimoni provenienti da eredità, legati e donazioni per destinare le relative rendite a scopi di assistenza, beneficenza e cultura. I molteplici lasciti pervenuti durante la lunga storia dell'ente, attestano il prestigio e la fiducia da esso goduti nella comunità e nel territorio in cui opera
Attività statutarie d'interesse generale (art. 5 D.lgs. 117/17) (oggetto sociale)	L'ente svolge la propria attività nell'ambito dei settori e attività d'interesse generale indicati dall'art. 5, comma 1 del D.lgs. 117/2017 e, attualmente anche dall'art. 10 del Decreto Legislativo 460/1997 e successive modificazioni ed integrazioni, e precisamente: -) assistenza sociale e socio sanitaria di cui alle lettere a) e c);

SOCIETA' DI ESECUTORI DI PIE DISPOSIZIONI – O.N.L.U.S.

Bilancio Sociale anno 2021 approvato con Deliberazione del Consiglio Generale n. 8 del 28 giugno 2022

	<p>-) beneficenza di cui alla lettera u) e attività filantropica di cui all'articolo 37 CTS; -) tutela e valorizzazione dei beni di interesse storico ed artistico di cui alla lettera f).</p>
Perimetro attività statutarie e attività effettivamente svolte	<p>Fra quelle previste statutariamente e indicate nel box sopra, le attività concretamente poste in essere dall'ente sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- <u>assistenza sociale e socio sanitaria</u>: gestione del complesso socio sanitario denominato "Le Ville di Porta Romana", costituito dalla RSA "Villa San Bernardino" per anziani non autosufficienti e dalla RA "Villa I Lecci", con relativa dependance, per anziani autosufficienti. La gestione del complesso rappresenta oggi la principale attività dell'ente, a cui è destinata la maggior parte delle rendite ricavate dalla amministrazione del patrimonio urbano e rurale.- <u>valorizzazione dei beni culturali</u>: mantenimento e gestione del Palazzo Museo Piccolomini di Pienza, del Museo di antica arte senese, della Collezione Bologna Buonsignori e dell'archivio storico di Siena; mantenimento dell'antico Oratorio dei Disciplinati con la sede storica in Piazza del Duomo all'interno del Complesso Museale del Santa Maria della Scala.- <u>beneficenza</u>: erogazione di contributi ad enti per scopi solidaristici (case di riposo di Cetona e Montepulciano, scuola materna Santini di Montiano) e a privati (pagamento della retta di un ospite della RA Butini Bourke)- <u>attività filantropica</u>: tramite l'erogazione di premi e borse di studio, nonché altre erogazioni
Attività strumentali e secondarie	<p>Gestione del patrimonio dell'ente, anche in campo agricolo e agriturismo, al fine di proseguire le attività storiche dell'ente e fornire sostegno economico - finanziario alle attività d'interesse generale</p>
Collegamenti con enti del Terzo Settore (reti, gruppi di imprese sociali, ecc.) contesto di riferimento	<p>Nessun collegamento con reti e gruppi; l'ente opera nel territorio della Toscana del Sud</p>

Sezione 3) Struttura, governo e amministrazione

I soggetti che compongono il Consiglio Generale, (anche denominati "Soci" in base alle previsioni statutarie e alla consuetudine storica dell'ente), sono attualmente numero 37. I Soci hanno il dovere di partecipare e di collaborare, ove richiesto dagli organi della Società, alle attività svolte dall'ente nell'ambito delle proprie competenze e mettendo a disposizione la propria professionalità. Tale attività detta anche "ufficio" del Socio, anche nell'esercizio delle cariche degli organi dell'ente, è completamente gratuito.

Gli organi dell'ente e le figure statutariamente previste, secondo la loro definizione specifica e di origine storica, sono le seguenti.

Il Rettore della Società è il Dott. Biagio Lo Monaco, nominato il 7 luglio 2020 per il triennio 2020/2022. Il Rettore è il legale rappresentante dell'associazione, convoca e presiede il Consiglio Esecutivo, cura la esecuzione delle deliberazioni consiliari; sovrintende alla amministrazione ed alla regolarità di tutti i servizi. Può, per motivi d'urgenza, adottare qualunque provvedimento che ecceda le sue ordinarie attribuzioni, dandone comunicazione all'organo competente per la necessaria ratifica.

Il Presidente del Consiglio Generale è il Notaio Dott. Riccardo Coppini nominato il 7 luglio 2020 per il triennio 2020/2022. Il Presidente convoca e presiede il Consiglio Generale.

L'Avvocato dell'ente è l'Avv. Gian Domenico Comporti nominato il 17 settembre 2020 per il triennio 2020/2022.

Il Consiglio Esecutivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione fatte salve le specifiche competenze del Consiglio Generale. Sono componenti del Consiglio Esecutivo:

- Dott. Biagio Lo Monaco componente di diritto in quanto Rettore nominato il 7 luglio 2020 per il triennio 2020/2022);
- Notaio Dott. Riccardo Coppini componente di diritto in quanto Presidente nominato il 7 luglio 2020 per il triennio 2020/2022;
- Prof. Gian Domenico Comporti: componente di diritto in quanto Legale dell'ente nominato il 17 settembre 2020 per il triennio 2020/2022;
- Prof. Giuseppe Marcianò nominato il 7 luglio 2020 per il triennio 2020/2022;
- Dott. Daniele Bartolini nominato il 7 luglio 2020 per il triennio 2020/2022;
- Dott. Donatella Buti nominata il 15 giugno 2021 per il triennio 2021/2023;

Bilancio Sociale anno 2021 approvato con Deliberazione del Consiglio Generale n. 8 del 28 giugno 2022

- Dott. Simon Lorenzo Signorini nominato il 15 giugno 2021 per il triennio 2021/2023;
- Arch. Fausto Formichi nominato il 5 aprile 2022 per il triennio 2022/2024;
- Geom. Alberto Paccagnini nominato il 5 aprile 2022 per il triennio 2022/2024.

Il Sindaco revisore, con funzioni di revisore legale ai sensi dell'art. 30 e 31 del CTS, per gli esercizi 2020, 2021, 2022 è il Dott. Silvestro Maddau nominato il 7 luglio 2020.

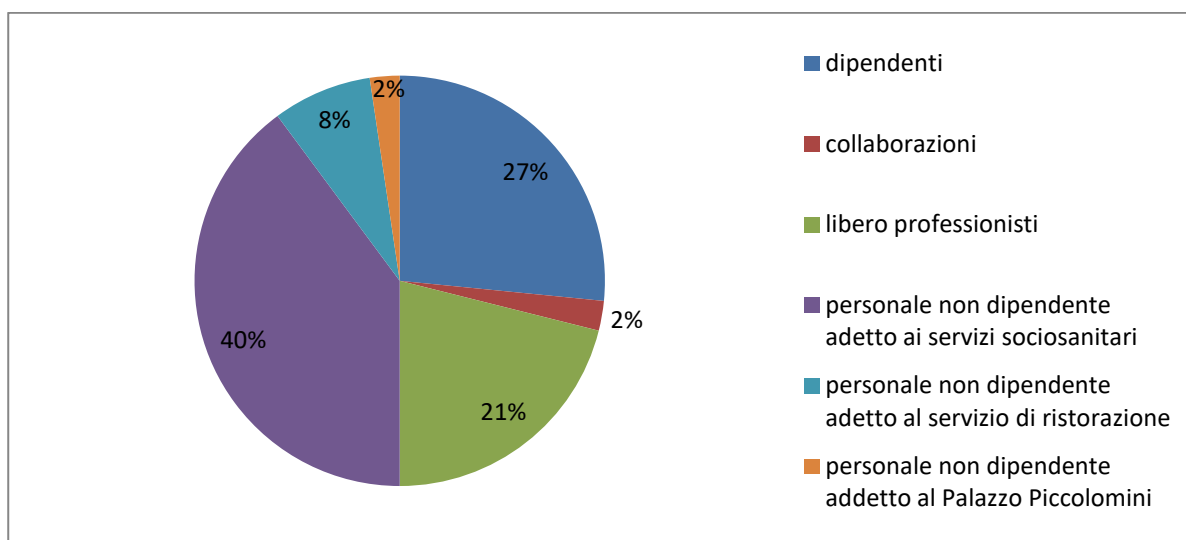
Gli organi collegiali si riuniscono periodicamente per sottoporre a tutti gli associati le problematiche che vengono a crearsi nell'esercizio dell'attività ed affinché ciascuno di essi abbia la possibilità di proporre soluzioni adeguate. Nel 2021 si sono effettuate due adunanze del Consiglio Generale e cinque adunanze di quello Esecutivo. Tutti i soci hanno cercato di partecipare per poter dare il loro apporto nelle scelte e dinamiche associative e di funzionamento ordinario dell'istituzione.

La Società di Esecutori di Pie Disposizioni ritiene utile il coinvolgimento e la partecipazione dei vari soggetti portatori di interesse la cui partecipazione da una parte alimenta la fiducia e la *compliance*, e allo stesso tempo stimola l'impegno al miglioramento dell'ente. Tenuto conto dei servizi resi e delle attività statutarie previste possono essere individuati i seguenti portatori di interesse (stakeholders) che a vario titolo e con diverse modalità possono partecipare attivamente al miglioramento della qualità e all'individuazione di obiettivi di valore per l'organizzazione.

Bilancio Sociale anno 2021 approvato con Deliberazione del Consiglio Generale n. 8 del 28 giugno 2022



Sezione 4) Persone che operano per l'ente



L'ente, nello sviluppo e svolgimento delle proprie attività nei diversi settori di intervento, si avvale di varie tipologie di lavoratori con un impatto sociale ed economico, in termini occupazionali, assai rilevante.

Bilancio Sociale anno 2021 approvato con Deliberazione del Consiglio Generale n. 8 del 28 giugno 2022

Nel 2021 le persone complessivamente impegnate nell'attività dell'ente sono 129 (fra questi 35 sono i dipendenti diretti della Società). Tali soggetti a vario titolo hanno prestato la loro opera nell'Ente e nelle attività da esso svolte nell'arco del 2021. Il dato indicato è costituito dalla somma delle unità di personale dipendente, liberi professionisti e personale impiegato nei servizi esternalizzati in relazione ad accordi e contratti di appalto.

Personale dipendente

<i>Categoria</i>	<i>Num.</i>	<i>Tempo pieno</i>	<i>Part time</i>	<i>A tempo indet.</i>	<i>A tempo det.</i>	<i>CCNL</i>	<i>Donne</i>	<i>Uomini</i>
Personale dipendente addetti alla amministrazione centrale	8	6	1(52,23%) 1 (78,95)	7	1	CCNLRegioni ed enti locali CCNL Uneba	7	1
Dipendenti addetti alle Case di Riposo	6	4	1(80%) 1 (84,21)	3	3	Ccnl uneba CCNLRegioni ed enti locali CCNL Uneba	4	2
Dipendenti addetti al Palazzo Piccolomini di Pienza	2	1	1 (30%)	2		CCNL del terziario della distribuzione e dei servizi	1	1
Dipendenti addetti alle aziende agricole	19	18	1	5	14	CCNL per gli operai, imp. e dirigenti dell'agricoltura	6	13
TOTALE	35	29	6	17	18		18	17

La distinzione del personale dipendente per "fasce retributive" è la seguente.

Fascia retributiva (valore euro)	Numero	Donne	Uomini
Da 0 a 15.000 €	8	5	3
Da 15.000 a 25.000 €	17	7	10
Da 25.001 a 30.000 €	4	3	1
Da 30.001 a 50.000 €	5	3	2
Da 50.001 a 70.000 €	1	1	0
Oltre 70.000 €	0	0	0
Totale	35	19	16

Attività di formazione destinata al personale dipendente.

Nell'anno 2021 è stato effettuato l'aggiornamento del personale dipendente addetto alla ragioneria e dei responsabili delle aziende agricole. E' stata regolarmente effettuata, la formazione e l'aggiornamento delle varie figure addette alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Bilancio Sociale anno 2021 approvato con Deliberazione del Consiglio Generale n. 8 del 28 giugno 2022

Collaborazioni

Categoria	Numero	Donne	Uomini	Settore
Collaboratori	3	2	1	Assistenza socio sanitaria

L'ente ha stipulato, nel corso dei precedenti anni, n. 3 convenzioni per le strutture Ville di Porta Romana convenzioni per collaborazioni: una per l'incarico di direzione (fino a giugno 2021) una per la direzione (da luglio 2021) e l'altra per prestazioni di consulenza nella gestione con particolare riferimento agli aspetti igienico sanitari ed in particolare al controllo dei piani e valutazione dello svolgimento dei servizi socio sanitari e dei programmi di formazione e aggiornamento del personale (infermieri ed operatori socio assistenziali).

Servizi di supporto e prestazioni libero professionali

La Società si è avvalsa durante l'anno 2021 dell'opera di vari liberi professionisti e studi professionali (totale 27) per fare fronte soprattutto alle innumerevoli esigenze relative al patrimonio immobiliare e per discipline giuridico amministrative, lavoristiche e fiscali:

Esigenze di settore	Numero	Soggetto di supporto
Settore tecnico patrimonio immobiliare	8	n. 1 Studi professionali associati n. 7 Liberi professionisti
Settore giuridico amministrativo	4	n. 1 Studi professionali associati n. 3 liberi professionisti
Settore lavoristico e gestione del personale	2	n. 2 Liberi professionisti
Settore fiscale	1	n. 1 Studio professionale associato
Settore agricolo e ambientale	10	n. 1 Studi professionali associati n. 9 Liberi professionisti
Altro settore	2	n. 1 Studio professionale associato n. 1 Libero professionista

Personale non dipendente addetto a servizi socio sanitari esternalizzati

L'ente ha sottoscritto con la Cooperativa Comunità e Persona contratto di appalto per l'affidamento dei servizi sociosanitari nel Complesso Le Ville di Porta Romana.

Bilancio Sociale anno 2021 approvato con Deliberazione del Consiglio Generale n. 8 del 28 giugno 2022

Il personale che opera nel complesso Le Ville di Porta Romana nell'ambito di detto contratto risulta dalla tabella che segue dove viene anche riportata la ripartizione in base al genere dei soggetti impegnati.

Categoria	Numero	Donne	Uomini
Operatori addetti all'assistenza	30	23	7
Infermieri	6	4	2
Fisioterapisti	3	3	0
Educatori professionali	2	2	0
Servizi generali (pulizie)	8	7	1
Coordinatrice unità operativa	1	1	0
Coordinatrice infermieristico	1	1	0
<i>Totale</i>	<i>51</i>	<i>41</i>	<i>10</i>

Personale non dipendente addetto al servizio di ristorazione esternalizzato

La Società ha sottoscritto con la società Vivenda SpA di Roma contratto per l'affidamento del servizio di ristorazione per il Complesso Le Ville di Porta Romana.

Il personale (10 unità) che opera nel complesso Le Ville di Porta Romana nell'ambito di detto contratto risulta dalla tabella che segue dove viene anche riportata la ripartizione in base al genere dei soggetti impegnati.

Categoria	Numero	Donne	Uomini
Cuoco	2	2	
Aiuto cuoco	2	1	1
Interno cucina	1	0	1
Assistente mensa	3	3	0
Trasportatore	2	0	2
<i>Totale</i>	<i>10</i>	<i>6</i>	<i>4</i>

Personale non dipendente addetto al Palazzo Piccolomini

L'Ente ha sottoscritto con Opera Laboratori Fiorentini spa di Firenze, la convenzione per i servizi di biglietteria, accoglienza visitatori, bookshop e audioguide presso il museo Palazzo Piccolomini di Pienza.

Il personale che opera nel Palazzo Piccolomini nell'ambito di detto contratto risulta dalla tabella che segue dove viene anche riportata la ripartizione in base al genere dei soggetti impegnati.

Categoria	Numero	Donne	Uomini
Addetti biglietteria e bookshop	3	3	0

SOCIETA' DI ESECUTORI DI PIE DISPOSIZIONI – O.N.L.U.S.

Bilancio Sociale anno 2021 approvato con Deliberazione del Consiglio Generale n. 8 del 28 giugno 2022

<i>Totale</i>	3	3	0
---------------	---	---	---

Sezione 5) Obiettivi e attività

5.1 Sintesi dei servizi svolti e dei settori di attività

L'attività dell'ente si sviluppa nei settori indicati in precedenza nell'illustrazione fatta nei precedenti paragrafi del presente bilancio sociale e nel corso dell'esercizio 2021 ha determinato il seguente impatto e si è realizzata nelle seguenti azioni per i distinti settori.

5.2 SETTORE ASSISTENZA SOCIO SANITARIA

La gestione del Complesso residenziale sociosanitario Le Ville di Porta Romana rappresenta la principale attività di interesse generale svolta dall'ente.

Il complesso è costituito dalla Rsa Villa San Bernardino accreditata e autorizzata al funzionamento per n. 42 ospiti non autosufficienti e dalla Ra Villa I Lecci autorizzata al funzionamento per n. 56 ospiti autosufficienti.

Il valore principale sul quale si fonda la gestione del complesso è quello della dignità del soggetto anziano che non deve essere ridotto esclusivamente alla propria fragilità ma in primo luogo riconosciuto come persona. I servizi e le attività sono organizzati sul rispetto di tale principio, con l'obiettivo di garantire agli ospiti non solo adeguati livelli di assistenza sotto il profilo clinico ma anche la migliore qualità della vita possibile nel rispetto dell'autonomia individuale, strettamente correlata al mantenimento delle proprie capacità e compatibilmente con la presenza di problematiche tipiche dell'età e con patologie croniche o acute.

L'intento è quello di focalizzare l'attenzione sui peculiari bisogni psichici- fisici, della persona, andando così ad erogare un'assistenza qualificata e personalizzata. Strumento fondamentale di questo metodo di lavoro è il piano di assistenza individuale, che deve essere redatto da un'equipe di figure professionali e con il supporto delle famiglie, realizzato ad hoc per ogni ospite, che si concretizza nella progettazione individualizzata e personalizzata dei servizi assistenziali e sanitari tenendo in considerazione quella che è la storia e l'io culturale di ogni singolo individuo.

Altri fondamentali strumenti per il raggiungimento dell'obiettivo del maggior benessere psico-fisico dell'ospite, sono il mantenimento dei rapporti familiari e di amicizia, la creazione di un ambiente di vita sereno indirizzato al rispetto dei bisogni e alla prevenzione di stati di disagio, il favorire occasioni di incontro e di festa con il tessuto sociale del territorio, il riconoscimento del valore del

volontariato.

Nel 2021, come già avvenuto nel 2020, la situazione emergenziale legata al CoViD 19 ha avuto un impatto estremamente rilevante sulla gestione del complesso per anziani.

Nei primi mesi del 2021 vi sono stati due importanti focolai, il primo si è verificato alla RSA Villa San Bernardino ed è durato due mesi, sono stati contagiati 26 ospiti, numero 6 dei quali sono deceduti. Il secondo cluster (anche esso durato due mesi) ha riguardato la Ra Villa I Lecci dove sono stati contagiati numero 12 ospiti, tutti con ciclo vaccinale completo e non vi è stato alcun decesso, solo alcuni ricoveri in ospedale.

Un terzo focolaio di Covid, di dimensioni più contenute, si è verificato a Villa San Bernardino a fine dicembre, ma ha colpito solo quattro persone che non hanno avuto alcuna sintomatologia particolarmente rilevante.

Nei suddetti periodi sono state applicate tutte le necessarie misure volte a prevenire la ulteriore diffusione dei contagi: nella Ra gli ospiti sono stati isolati nelle proprie camere, mentre nella Rsa è stato creato un vero e proprio separato *setting* assistenziale con personale dedicato (c.d. bolla covid). Sono stati inoltre bloccati i nuovi ingressi nelle residenze, dall'inizio del contagio fino a quando tutti gli ospiti che si sono ammalati non si sono negativizzati, cosa che ha comportato una consistente diminuzione delle giornate di presenza degli ospiti. E' stato inoltre sospeso l'accesso da parte dei visitatori ed i contatti con i parenti sono stati garantiti attraverso videochiamate effettuate tramite tablet, telefoni cellulari, ecc.

I condizionamenti della pandemia e il conseguente impatto sull'organizzazione sono stati rilevanti, in termini di tempo e risorse impiegate, anche nei periodi in cui non vi sono stati casi di positività tra gli ospiti: basti pensare alla campagna di vaccinazione, agli screening che vengono effettuati settimanalmente su ospiti e/o operatori, all'impegno richiesto per l'organizzazione delle visite con modalità tali da garantire la massima sicurezza ma allo stesso tempo la massima apertura verso esterno, con l'obiettivo di favorire il mantenimento delle relazioni familiari e di amicizia che indubbiamente rappresentano un elemento fondamentale per il perseguimento del benessere degli ospiti.

Per quanto riguarda la RA Villa I Lecci, destinata ad accogliere soggetti autosufficienti, è stata avviato un percorso di parziale riorganizzazione per far fronte alla problematica del graduale passaggio di alcuni anziani dalla autosufficienza alla non autosufficienza. Si è inteso monitorare questo

fenomeno, del tutto naturale, al fine di attuare quanto necessario per gestire la situazione nel pieno rispetto sia della legge che della dignità delle persone, che devono comunque essere accompagnate con cautela nel percorso, per certi versi doloroso, che conduce al trasferimento presso altra struttura.

Per gestire la problematica della graduale perdita della autosufficienza da parte di alcuni ospiti si è intervenuti partendo da una rivalutazione del livello di autosufficienza, attraverso scale di valutazione multidimensionale, di tutti i residenti a Villa I Lecci, elemento di conoscenza indispensabile per poi individuare quanti e quali soggetti trasferire in relazione alla gravità e come e quanto incrementare la assistenza ai Lecci, in base alle necessità riscontrate.

Sono state poi avviate le procedure per il trasferimento, nella rsa Villa San Bernardino o presso altre RSA, di coloro che sono risultati non più autosufficienti, secondo quanto emerso da dette schede di valutazione. Per i trasferimenti nella RSA Villa San Bernardino, compatibilmente con la disponibilità di posti liberi, sono stati previsti e attuati progetti di graduale inserimento. Infine sono state apportate alcune modifiche organizzative a Villa I Lecci, con una maggiore presa in carico degli ospiti sia dal punto di vista infermieristico che della assistenza di base.

Per quanto riguarda le giornate di presenza degli ospiti si rileva una certa diminuzione in entrambe le residenze.

Il decremento di presenze rilevato a San Bernardino (14.282 giornate di presenza nel 2021 a fronte di 14.815 nel 2020) è esclusivamente imputabile alla limitazioni imposte dalla pandemia, in primis perché nei periodi in cui vi sono stati casi di positività al Covid sono state completamente sospese le nuove ammissioni ed in secondo luogo perché l'adozione di una serie di misure per la prevenzione del contagio, quali tampone all'ingresso e isolamento, hanno inevitabilmente dilatato i tempi richiesti per le nuove ammissioni.

Si è riscontrata una diminuzione delle giornate di presenza anche nella RA Villa I Lecci (13.313 giornate di presenza nel 2021 a fronte di 14.091 giornate nel 2020), sia a causa delle limitazioni collegate con la pandemia analoghe a quelle descritte per San Bernardino sia perché per questa struttura vi è oggettivamente minor numero di richieste di nuove ammissioni da parte di soggetti autosufficienti rispetto a villa San Bernardino, dove invece vi sono continue richieste di nuovi ingressi.

Rispetto alla totale chiusura imposta dall'emergenza pandemica nel precedente

esercizio, nel 2021, con l'adozione di ogni necessaria precauzione volta a prevenire situazioni di rischio, sono state realizzate alcune iniziative quali concerti, conferenze e incontri tematici.

Tra le iniziative a carattere culturale si ricorda, grazie alla disponibilità dei Soci, il concerto diretto dal Socio Maestro Cesare Mancini e la conferenza tenuta dal Dott. Alberto Cornice, dal titolo "Iconografia di Santa Caterina". Si è inoltre svolto il tradizionale concerto degli allievi del corso di viola dell'Accademia Musicale Chigiana, diretto dal maestro Bruno Giuranna, tutti eventi assai graditi dagli ospiti di Villa I Lecci.

5.3 SETTORE VALORIZZAZIONE BENI CULTURALI

Il settore della valorizzazione dei beni culturali trova la sua principale espressione nel mantenimento e nella apertura al pubblico di musei, primo tra tutti il Palazzo Piccolomini di Pienza.

Come già avvenuto nel 2020, anche nel 2021 a causa delle restrizioni imposte dall'emergenza pandemica: il Palazzo in alcuni periodi è rimasto chiuso al pubblico in ottemperanza delle disposizioni ministeriali emanate per l'emergenza epidemiologica (attività sospesa fino alla fine di aprile 2021).

A fronte della chiusura nel periodo invernale e di inizio primavera, sono invece incrementati i visitatori nei mesi estivi cosicché complessivamente nel 2021 i visitatori paganti sono stati 29.083, dato che non si discosta eccessivamente da quelli rilevati negli anni antecedenti la pandemia.

Dal 18 giugno al 5 novembre nelle stanze al piano terreno del Palazzo è stata allestita una delle principali sezioni espositive della mostra diffusa "Cinemaddosso" (sezione dedicata alla esposizione di costumi rinascimentali che riportano all'epoca nella quale è stato costruito il Palazzo), proveniente dalla Mole Antonelliana di Torino, nella quale sono state esposte le opere sartoriali più rappresentative della casa del costume "Annamode".

Nei mesi di apertura estiva e autunnale, il Palazzo Piccolomini è stato inoltre sede di alcune manifestazioni a carattere culturale quali concerti, presentazione di opere letterarie, visite tematiche, e di alcune iniziative a carattere promozionale con degustazioni di prodotti del territorio provenienti dalle due aziende agricole appartenenti alla Società. Sono state inoltre organizzate serate di osservazione astronomica dal giardino per iniziativa del Socio Prof. Vincenzo Millucci.

Infine a fine dicembre il Palazzo è stato messo a disposizione del "Centro Studi Mario Luzi La Barca" per un evento realizzato in occasione del settecentesimo

anniversario della morte di del poeta Dante Alighieri, dal titolo "*Quella che 'mparadisa la mia mente*". **Un incontro di poesia fra Dante e il poeta Mario Luzi** in occasione del quale è stato dato luogo a letture incrociate di versi dei due poeti.

Alla fine di novembre sono state effettuate delle riprese al Palazzo Piccolomini, quale luogo fortemente rappresentativo della identità di Pienza, che sono state inserite all'interno di un video culturale promozionale della città prodotto da Treccani e Magister Art, nell'ambito del progetto "Insulae", presentato al Padiglione Italia Expo Dubai, con l'obiettivo, nell'ottica di un'ampia e partecipata valorizzazione delle risorse culturali italiane attraverso la costruzione di una nuova realtà digitale, di narrare e divulgare all'estero le eccellenze del patrimonio culturale italiano.

La sede storica della Società presso il Santa Maria della Scala, nel 2021 è rimasta chiusa al pubblico essendo scaduta la convenzione con il Comune di Siena che ne prevedeva l'inserimento nel percorso museale. In questo periodo, essendosi, già da alcuni anni, verificate alcune lesioni nelle pareti dei locali sono realizzati i lavori di consolidamento e di restauro pittorico delle superfici ammalorate al fine di mantenere e valorizzare gli ambienti e renderli nuovamente fruibili per i visitatori.

Nel frattempo sono stati definiti nuovi accordi con la amministrazione comunale che hanno portato alla sottoscrizione, avvenuta nel mese di gennaio 2022, della nuova convenzione per l'inserimento della sede storica nel percorso museale.

L'olio su tela del pittore Amos Cassioli "Dante e Casella" conservato nella sede storica della Società, è stata concessa in prestito per l'esposizione nella Mostra "La mirabile visione. Dante e la Commedia nell'immaginario simbolista" che è stata allestita a Firenze, al Museo Nazionale del Bargello, dal 23 settembre 2021 al 9 gennaio 2022. Prima di essere esposta, come richiesto dalla Soprintendenza, l'opera è stata oggetto di un intervento di manutenzione da parte di un restauratore professionale.

Nel 2021 è stato valorizzato il museo d'arte trecentesca della Società, con la realizzazione, grazie alla fondamentale collaborazione dei Soci storici dell'arte Dott. Laura Martini e Dott. Alberto Cornice che hanno curato con approfondite ricerche la redazione dei testi, dei cartellini ragionati delle opere esposte, che rappresenta indubbiamente un utilissimo strumento per la migliore fruizione delle opere da parte dei visitatori.

Nel periodo estivo il Museo della Società, che è sempre visitabile su richiesta negli orari di ufficio, è stato aperto al pubblico ogni mercoledì mattina nell'ambito del progetto per la valorizzazione della parte sud della città che coinvolge chiese, associazioni ed anche i musei delle contrade e prevede la creazione di un percorso di itinerari culturali, storici e religiosi finalizzato a rendere maggiormente fruibili sia per la cittadinanza che per i turisti alcuni contesti ad oggi poco conosciuti.

Per quanto riguarda la collezione Bologna Buonsignori, è stato realizzato un importante intervento di disinfestazione da insetti xilofaci di arredi, manufatti e ambienti con la supervisione della Dott. Laura Martini. E' stato così avviato un percorso di valorizzazione di detta collezione che prevede anche la realizzazione di una serie di restauri, che troverà compimento nella realizzazione della mostra di dipinti, durante il prossimo anno 2023, nelle stanze al pian terreno del Palazzo Piccolomini.

5.4 SETTORE BENEFICENZA E FILANTROPICO

Nell'anno sono state poste in essere erogazioni, in ottemperanza alle disposizioni dell'Eredità Bologna Buonsignori, a favore delle Case di Riposo di Cetona e di Montepulciano (per un totale complessivo di € 64.735), rispettivamente della ASP Casa Famiglia di Cetona e della Pia Arciconfraternita di Misericordia di Montepulciano ONLUS, come del resto risulta anche dalla relazione di missione.

Inoltre, in adempimento di antiche disposizioni è stato mantenuto il pagamento della retta per il ricovero, presso l'Asilo Butini Bourke, di anziani in condizioni economiche disagiate, (€ 13.647) attualmente dell'ASP Città di Siena.

Sono stati inoltre erogati premi di studio (importo complessivo € 15.100) ed un contributo di alla Fondazione Accademia Musicale Chigiana destinato a borse di studio (€ 1.200,00).

Relativamente all'area gestionale riguardante le attività benefiche, occorre inoltre ricordare gli immobili della Società concessi in comodato o con un canone simbolico, per iniziative di solidarietà. Tra questi, l'immobile sede del centro culturale Mons. Lorenzo Cresti situato in loc. Ponte d'Arbia, lungo la S.S. Cassia, divenuto luogo di sosta dei pellegrini che percorrono a piedi la Via Francigena è concesso in comodato alla Parrocchia di Ponte d'Arbia, vincolandone la destinazione ad attività parrocchiali e di solidarietà sociale, compresa l'accoglienza povera dei pellegrini e gli immobili in loc. Betlem concessi all'associazione Sesto Senso, che opera a favore di bambini affetti da gravi disabilità, e alla Caritas, per il recupero di ex tossicodipendenti, nonché i

Bilancio Sociale anno 2021 approvato con Deliberazione del Consiglio Generale n. 8 del 28 giugno 2022

due fabbricati destinati a Scuola Materna, uno a Pienza intitolato ad Anna Piccolomini e gestito dal Comune, l'altro a Montiano, intestato al dott. Guido Santini e ceduto in comodato alla Diocesi di Sovana Pitigliano Orbetello. L'ente ha inoltre contribuito a sostenere la gestione di detta attività facendosi carico del servizio di pulizia dei locali scolastici oltre che con l'erogazione di un contributo economico di € 12.000 a favore della Diocesi (in parte già impegnato nel 2020).

5.5 Settore ATTIVITA' CONSERVAZIONE E GESTIONE PATRIMONIO A VANTAGGIO ATTIVITA' D'INTERESSE GENERALE

La conservazione e la gestione del patrimonio immobiliare urbano è fondamentale al fine di garantire la necessaria solidità dell'insieme degli interventi e delle attività nei vari settori d'interesse generale che costituiscono il riferimento e l'obiettivo istituzionale principale dell'ente.

Non deve essere dimenticato inoltre che il patrimonio costituisce anche la testimonianza della presenza dell'ente nel territorio e dell'interesse che lo stesso ha suscitato nella comunità nel corso della sua lunga storia dal momento che parte dello stesso deriva proprio da lasciti e donazioni disposti da privati nel corso dei secoli oltre che da un percorso di rigorosa gestione tendente alla costante conservazione e sviluppo, nonché potenziamento della dimensione patrimoniale nel quadro delle azioni di servizio.

Il patrimonio immobiliare urbano, costituito da edifici ubicati nel centro storico o in varie zone periferiche di Siena, oltre che di un fabbricato in zona centrale a Firenze, è gestito attraverso la locazione degli immobili: lo svolgimento di detta attività, che si caratterizza come mero godimento patrimoniale ai fini della relativa conservazione, costituisce il principale mezzo di finanziamento delle attività di interesse generale svolte dalla Società, quali l'assistenza socio sanitaria, la beneficenza, la valorizzazione del patrimonio di interesse storico ed artistico e la beneficenza nel quadro dell'attività filantropica.

Anche nel 2021, come già avvenuto nel 2020, anche se con minore entità, si è reso necessario procedere alla rinegoziazione di alcuni canoni di locazione a causa degli effetti della crisi economica conseguente alla pandemia che si sono ripercossi pesantemente anche nel settore delle locazioni, infatti, numerosi conduttori in locazione di immobili hanno chiesto riduzioni e/o sospeso il pagamento del canone di locazione. Ogni istanza è stata presa in considerazione e attentamente valutata, cercando di contemperare l'esigenza di ricavare rendite dalla locazione degli immobili da destinare alle attività istituzionali con il giusto riconoscimento delle richieste dei conduttori ritenendo comunque in linea di principio doverosa la rinegoziazione dei canoni di locazione.

Nel 2021 sono stati effettuati alcuni importanti interventi di manutenzione, con la supervisione del Socio Ing. Guido Bellini, beneficiando delle agevolazioni fiscali previste dalla vigente normativa ed in particolare del c.d. "bonus facciate" sono infatti stati effettuati restauri delle facciate esterne di quattro edifici di interesse culturale. Detti interventi non solo rappresentano una importante riqualificazione del patrimonio immobiliare della Società ma vanno anche ad incrementare il decoro urbano e la bellezza del centro storico della città di Siena.

5.6 ATTIVITÀ DIVERSE

Le due aziende agricole facenti parte del patrimonio immobiliare e gestite dalla Società si trovano in provincia di Siena (nei comuni di Montalcino, Pienza, Siena e Buonconvento) e di Grosseto (nei comuni di Grosseto, Magliano in Toscana, Roccalbegna).

Lo svolgimento delle attività agricole oltre ad essere finalizzato alla realizzazione di rendite da destinare al sostegno delle attività di interesse generale, può essere considerato di per sé socialmente utile, in relazione al ruolo centrale svolto dall'agricoltura nel perseguimento di una maggiore sostenibilità ambientale e sociale.

La gestione agricola risulta infatti fondamentale per il presidio e la salvaguardia del territorio, per la conservazione del paesaggio, per la tutela e conservazione di flora e fauna ed anche per la valorizzazione di tradizioni enogastronomiche che fanno parte dell'identità culturale del paese.

L'attività agricola è svolta prevalentemente in modo diretto, mentre l'affitto dei terreni costituisce modalità residuale.

In entrambe le realtà aziendali viene privilegiata la produzione enologica tipica delle rispettive zone geografica, cioè il Morellino di Scansano per l'azienda di Grosseto ed il Brunello e Rosso di Montalcino per quella in provincia di Siena.

Altre attività agricole svolte da entrambe le aziende si concretizzano nella produzione di cereali e di olio extravergine di oliva.

Nell'Azienda in provincia di Grosseto vengono inoltre allevati i suini, sia presso il centro aziendale nel Comune di Magliano in Toscana, che nell'unità operativa in Loc. Triana nel Comune di Roccalbegna. Quest'ultima proprietà è principalmente boschiva e non adatta alle coltivazioni, per cui l'allevamento brado di suini rappresenta l'unica risorsa, oltre naturalmente al taglio del bosco. Nella scelta della razza da allevare, la Società ha prediletto la cinta senese, razza in via d'estinzione, tipica del territorio, con caratteristiche particolari che ne hanno fatto apprezzare l'alta qualità e salubrità delle carni sul mercato alimentare. Al termine del 2021 i capi complessivamente presenti nei due allevamenti erano 328. Viene effettuata sia la commercializzazione di bestiame vivo che dei salumi ottenuti dai propri animali, avvalendosi di servizi esterni per il processo di trasformazione.

SOCIETA' DI ESECUTORI DI PIE DISPOSIZIONI – O.N.L.U.S.

Bilancio Sociale anno 2021 approvato con Deliberazione del Consiglio Generale n. 8 del 28 giugno 2022

L'azienda agricola in provincia di Grosseto svolge anche da oltre venti anni attività agrituristica, dando l'opportunità alla propria clientela che viene ospitata in un alcuni fabbricati limitrofi al centro aziendale di conoscere la vera semplice realtà agricola in una esperienza a diretto contatto con la natura.

Sezione 6) Situazione economico-finanziaria
--

Questa sezione del bilancio sociale non intende assolvere alle stesse funzioni del rendiconto gestionale ma fornire al lettore un quadro generale di riferimento. Il bilancio dell'Associazione è unico e comprende attività, d'interesse generale (1. Gestione complesso socio sanitario per anziani, 2. Tutela e valorizzazione beni culturali, 3. Beneficenza e attività filantropiche), attività diverse (*Gestione aziende agricole in provincia di Siena e in provincia di Grosseto*) attività finanziarie e patrimoniali (gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare mediante locazione di immobili), svolte ad esclusivo sostegno delle attività d'interesse generale, nonché le attività di funzionamento e di supporto generale

6.1 Informazioni situazione economica e finanziaria

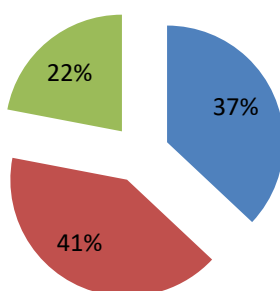
La situazione economica e finanziaria è rappresentata nella sua interezza negli schemi che compongono il bilancio di esercizio (Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e relazione di missione).

A tale documento si rimanda quindi per una lettura esaustiva di tali informazioni, mentre nel grafico che segue ci si limita a fornire un quadro generale di riferimento sulla provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati riportando le grandezze e gli aspetti principali al fine di dare un'idea complessiva delle risorse introitate e prodotte dall'ente.

Bilancio Sociale anno 2021 approvato con Deliberazione del Consiglio Generale n. 8 del 28 giugno 2022

RICAVI, RENDITE E PROVENTI

- Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale € 2.812.559,87 di cui € 109,173,12 di contributi pubblici
- Ricavi, rendite e proventi da attività diverse € 3.117.734,2 di cui € 334,130,73 provenienti da contributi pubblici
- Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali € 1.671.993,18



6.2 Informazione raccolta fondi anno 2021

Non è stata effettuata alcuna attività di raccolta fondi nell'esercizio 2021. Le oblazioni che sono pervenute costituiscono erogazioni spontanee da parte di alcuni soggetti benefattori che hanno voluto sostenere l'Ente.

Sezione 7) Altre informazioni

7.1 Informazioni su contenziosi e controversie in corso rilevanti al fine della rendicontazione sociale

Vi sono alcuni contenziosi e/o controversie in corso nei confronti di conduttori in locazione di immobili e di clienti morosi che tuttavia non risultano rilevanti ai fini della comunicazione e rendicontazione del presente bilancio sociale.

7.2 Informazioni di tipo ambientale

Non vi sono informazioni particolari da dare in merito all'impatto ambientale eventualmente derivante dalle attività poste in essere dall'ente. In tutte le proprie attività l'ente mantiene un approccio proteso alla sostenibilità e alla visione ecologista della dimensione gestionale osservando puntualmente tutte le norme nazionali e locali in ordine ai vari ambiti compreso quelli della gestione e stoccaggio, nonché smaltimento dei rifiuti ordinari e speciali.

Viene costantemente svolta un'attività di vigilanza sanitaria in riferimento ai settori interessati nello specifico da tale problematica, sia in riferimento al personale dipendente, volontario, nonché tutti i soggetti che in via attiva partecipano all'attività dell'ente e/o beneficiano di determinate prestazioni che derivano dagli interventi posti in essere nel quadro delle attività d'interesse generale e le altre dei settori.

7.3 Informazioni di carattere non finanziarie ed altre

In relazione alla propria dimensione l'ente non è tenuto alla fornitura di informazioni di carattere non finanziario e/o sulla diversità di cui al D.lgs. 254/2016 emanato in attuazione della direttiva 2014/95/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante modifica alla direttiva 2013/34/UE riservato a talune imprese e gruppi di grandi dimensioni.

L'ente opera costantemente nel rispetto di profili e della natura sociale nel corso delle proprie iniziative ed interventi, garantendo parità di genere, rispetto dei diritti umani e adotta sistematiche iniziative per contrastare e impedire fenomeni di corruzione interna ed esterna.

7.4 Informazioni sull'attività degli organi

Gli organi deputati alla gestione dell'ente operano con piena sistematicità secondo le dinamiche scandite dalle norme statutarie e sulla base della costante attività richiesta per il funzionamento dell'ente.

Nel corso dell'esercizio 2021 le attività di sono sviluppate sulla base dei dati sintetici riportati nella tabella che segue.

Bilancio Sociale anno 2021 approvato con Deliberazione del Consiglio Generale n. 8 del 28 giugno 2022

<i>Organo</i>	<i>Numero Riunioni</i>
Consiglio Esecutivo	5
Consiglio Generale	2

Le questioni trattate trovano la loro esplicitazione nell'analisi e informazioni riportate nel presente bilancio sociale e si riflettono nel bilancio di esercizio dell'ente come risultanze di carattere gestionale.

7.5 Ispezioni e accertamenti da enti esterni

Nel mese di aprile 2021 è stato effettuato a Villa San Bernardino un sopralluogo da parte della commissione di vigilanza multidisciplinare della Azienda Usl Toscana sud est, per la verifica del mantenimento dei requisiti per l'autorizzazione al funzionamento. Il controllo effettuato ha avuto esito favorevole e si è concluso con manifestazioni di apprezzamento da parte della Commissione.

Nel mese di settembre 2021 vi è stato un sopralluogo del Nucleo Anti Sofisticazione dei carabinieri alla RA Villa i Lecci. Ciò non ha determinato contestazione e/o rilievi di particolare rilevanza a diretto carico dell'ente.

7.6 Informazione quota 5 per mille ricevuta nell'anno 2021

Poiché l'Ente è stato ammesso al beneficio del cinque per mille, si riporta di seguito sintesi dell'apposito rendiconto, ai sensi dell'art.16, commi 1-2-3, D.P.C.M. 23/07/2020, delle somme ricevute nell'esercizio 2021 relative alle competenze dell'esercizio 2020.

RENDICONTO E RELAZIONE ILLUSTRATIVA (Art. 16, commi 1-2-3, D.P.C.M. 23/07/2020)

<i>Descrizione</i>	<i>Entrate</i>	<i>Uscite</i>
Contributi 5 per mille competenza 2020 Incremento servizio di assistenza (quota parte)	4.751,31	4.751,31
<i>Totale</i>	4.751,31	4.751,31

Le somme ricevute a titolo di riparto della quota cinque per mille nel 2021 sono state interamente destinate all'acquisto servizi per il complesso Socio Sanitario Le Ville di Porta Romana.

A Villa I Lecci sono stati finanziati parte dei costi sostenuti per l'incremento del servizio di assistenza.

Bilancio Sociale anno 2021 approvato con Deliberazione del Consiglio Generale n. 8 del 28 giugno 2022

Nell'esercizio in esame non si sono realizzati residui attivi fra quanto raccolto e la somma impiegata.

La somma di € 4.751,31 risulta dalle scelte a favore della Società espresse da n. 84 contribuenti.

L'ente come previsto dalla norma in materia di rendicontazione provvede alla predisposizione e conservazione della modulistica stabilita dal Ministero del lavoro con la puntuale indicazione dell'impiego delle somme ricevute nell'apposita relazione illustrativa dei costi e destinazioni.

7.8 Informazione sulle prospettive per l'esercizio in corso e conclusioni

Nell'esercizio in corso si stanno superando gli effetti dello stato di emergenza sanitaria con la quale abbiamo convissuto nel precedente biennio, anche se il settore della gestione del patrimonio immobiliare a vantaggio attività d'interesse generale attraverso la locazione degli immobili continua a essere in parte segnato dagli effetti della crisi economica causata dalla pandemia; dal momento che vi sono svariati conduttori in locazione di immobili che sono in difficoltà nel regolare pagamento del canone di locazione. Il museo del Palazzo Piccolomini nel 2022 è sempre stato aperto con l'eccezione dell'ordinario periodo di chiusura invernale.

Il settore dell'assistenza socio sanitaria è quello che tutt'oggi risulta essere maggiormente condizionato, rispetto alle altre attività svolte dalla SEPD, dalla pandemia: nonostante il progressivo ritorno alla "normalità" infatti l'adozione delle varie misure per la prevenzione del contagio soprattutto quando vi sono casi di positività ed il rispetto delle prescrizioni normative per detta specifica realtà impattano sull'assetto organizzativo delle varie attività e anche dal punto di vista economico.

Per quanto riguarda i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2021, la guerra Russia Ucraina avrà inevitabilmente ripercussioni economiche con effetti diretti ed indiretti anche sulle attività svolte dalla associazione (basti pensare a titolo esemplificativo all'aumento dei costi per l'energia elettrica e gas che ha un impatto particolarmente pesante per quanto riguarda le utenze a servizio del complesso per anziani e all'incremento dei prezzi per le materie prime che stanno condizionando in modo particolare il settore delle attività agricole)

Ciò premesso, alla data di predisposizione del progetto di bilancio di esercizio e del bilancio sociale si ritiene che le incertezze circa le prospettive future di continuità dell'ente (principio e postulato della continuità aziendale) non sussistano in quanto allo stato attuale le criticità sopra rilevate non possono prefigurare uno scenario che possa mettere in discussione la continuità delle attività dell'ente e la sua esistenza nel breve e medio periodo, dal momento

che il patrimonio di cui è dotato l'ente, anche riferito al suo valore corrente, consente di adempiere alle attuali obbligazioni e a quelle ragionevolmente ipotizzabili nel prossimo futuro.

Pertanto, alla luce delle valutazioni prospettiche al momento possibili si ritiene di poter soddisfare il postulato della continuità aziendale nell'arco dei dodici mesi futuri e che l'ente possa ragionevolmente continuare ad operare per il conseguimento dello scopo sociale.

Sezione 8) Monitoraggio svolto dall'organo di controllo e attestazione di conformità (modalità di effettuazione ed esiti)

Ai sensi dell'articolo 30, comma 7 del CTS, il presente bilancio sociale nel contenuto dei paragrafi che precedono dà ampiamente atto circa l'avvenuta osservanza da parte dell'ente delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui alle norme del CTS quali:

- articolo 5 (attività d'interesse generali statutarie e svolte);
- articolo 6 (presenza di attività diverse poste in essere nei limiti previsti dalle norme vigenti in quanto a sostegno ed integrative delle attività d'interesse generale rispetto agli obiettivi istituzionali dell'ente);
- articolo 8 (impiego del patrimonio e assenza di lucro).

Nella propria relazione l'organo di controllo attesta la completezza e la conformità del presente bilancio sociale alle linee guida adottate con il Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 luglio 2019.

Il Consiglio di Amministrazione ringrazia tutti coloro che anche per l'anno 2021 hanno partecipato in qualsiasi modo alla vita dell'ente e ne hanno sostenuto le iniziative, coloro che hanno contribuito finanziariamente alle varie iniziative e tutti quelli che svolgono la loro opera a puro titolo di volontariato.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Rettore

Dott. Biagio LO MONACO